

22-febbraio-2024

Operazione in Opzioni sul Dax, approfondimenti

Recentemente ho fatto (e l'ho scritto nei miei report) di una Operatività in Opzioni su Dax:

- Operazione ribassista (per Dax sopra 16600- 8 dicembre) con Vertical Put debit Spread su scadenza marzo: acquisto Put 16500 e vendita Put 16000;

- Per valori oltre 17000 (14 dicembre) ho fatto ulteriore Operazione al ribasso con acquisto di Put marzo 16500.

- Per valori di Dax ancora a 17000 (il 26 gennaio) ho deciso di aprire una ulteriore posizione al ribasso sul Dax, ma su Put scadenza giugno: acquisto Put 16500 e vendita Put 16000.

Ho anche parlato a più riprese di un acquisto di Etf short Dax (Xtrackers Isin: LU0292106241) che non è a leva e non segue perfettamente la performance short Dax (come la maggioranza degli Etf short).

La logica era quello di un Dax su un eccesso rialzista, soprattutto se confrontato con la situazione economica della Germania in forte rallentamento.

Vediamo un grafico dell'Indice Dax da fine ottobre 2023 ad oggi:

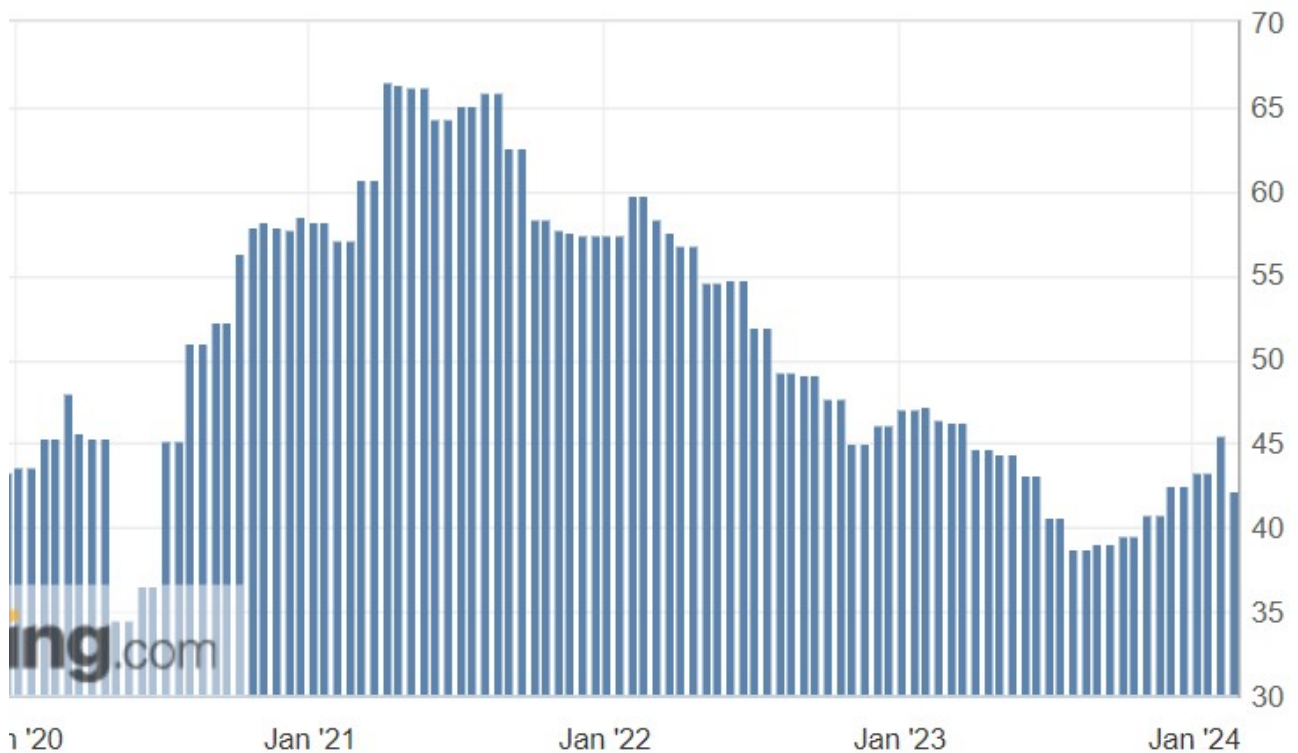


In pratica dal 5 dicembre, vedi freccia blu sino a ieri il mercato si è mosso in un trading range tra 16400 e 17100 punti. Solo oggi (22 febbraio) c'è stata una rottura al rialzo di tale livello con valori sino a 17400 punti,

Questo ultimo rialzo non ha veri motivi, ma sembra che la fase scatenante sia un ulteriore rialzo del mercato Usa che è partito dai dati sopra le attese del titolo Nvidia. Una motivazione solo legata al sentiment ed alla fase emotiva dei mercati, che ritengo tale soprattutto da dopo la metà di gennaio in poi.

Se si guarda all'economia della Germania, stamattina (ore 9:30) il dato PMI (Direttori Acquisiti Manifatturiero della Germania è stato ben sotto le attese ed a 42,3. Ricordo che valori sotto 50 di questo indice, visto come anticipatore della congiuntura economica, ci dicono di un chiaro rallentamento in essere ed in arrivo per una certa economia, ancor di più per una nazione come la Germania che è molto forte nel settore Manifatturiero.

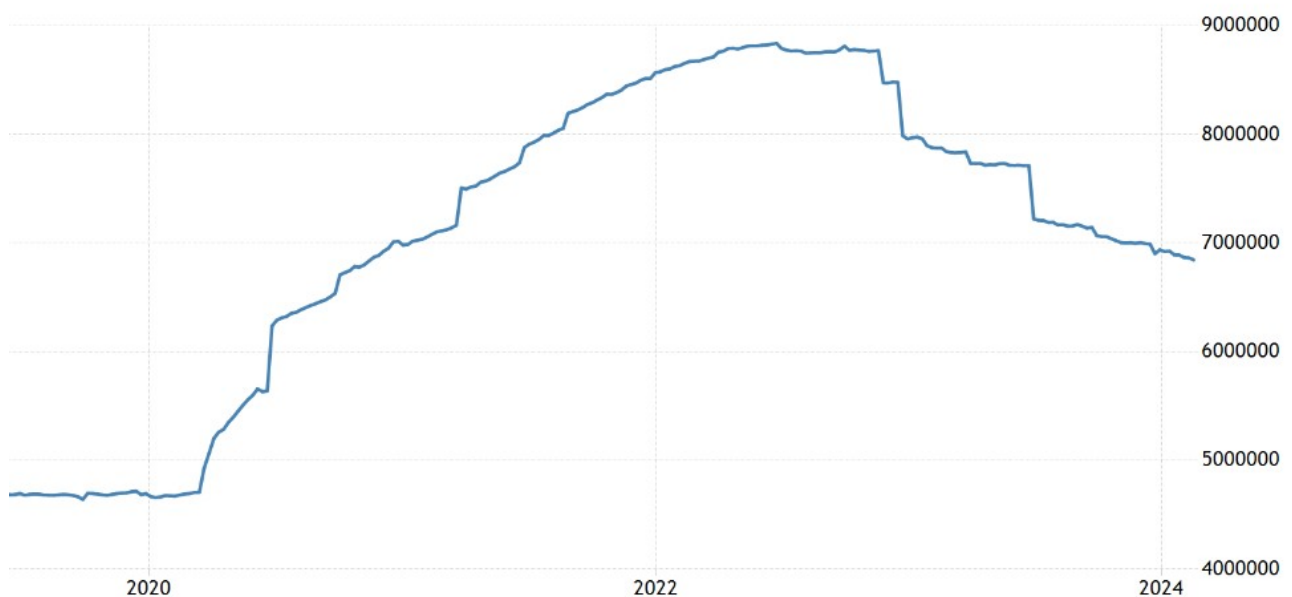
Vi mostro questo grafico del PMI qui sotto:



In pratica dal grafico si vede un PMI sotto 50 dall'agosto 2022, un forte segno di rallentamento economico completamente ignorato dal mercato.

L'obiezione che si può fare, è che i Mercati non sono necessariamente sempre legati all'economia e ciò che conta è la liquidità.

In tal senso vediamo il Bilancio della Banca Centrale Europea che sappiamo essere strettamente legato alla liquidità fornita al sistema economico/finanziario:

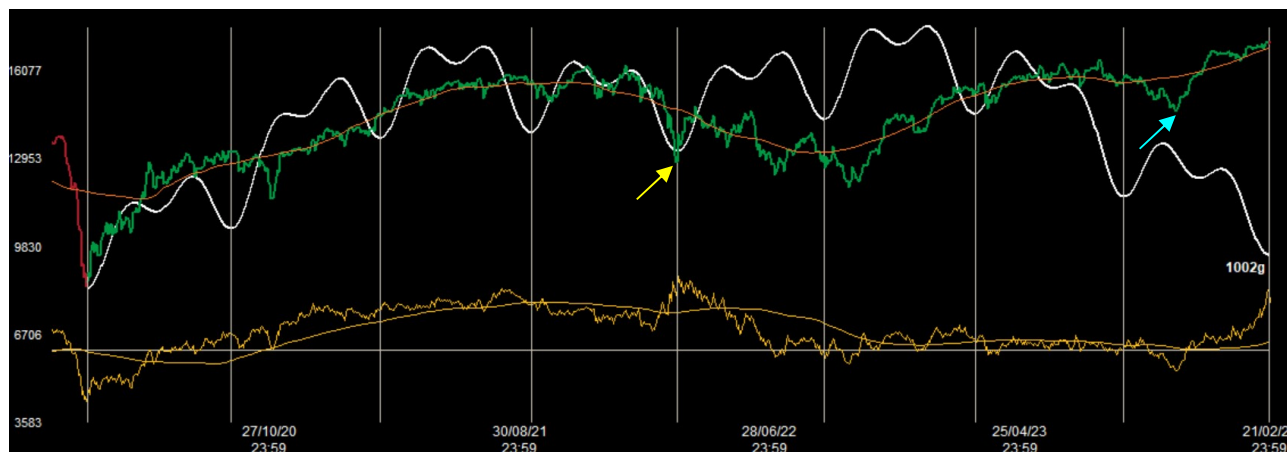


TRADINGECONOMICS.COM | EUROPEAN CENTRAL BANK

Come si vede è dall'ottobre 2022 che la Bce sta ritirando liquidità dal sistema con una riduzione di circa il 25% dai massimi.

Per questa serie di motivi ho insistito su questa operazione ribassista, che ha una logica fondamentale, ma anche tecnica. Infatti, dal punto di vista Ciclico sull'importante minimo del marzo 2020 è partito un ciclo a 4 anni (che può durare tra poco più di 3 e 4,5 anni), che si attendeva terminare tra febbraio e aprile di quest'anno.

Vediamo il grafico con il Cycles Navigator:



Abbiamo qui dati giornaliere con il minimo centrale che sarebbe quello del marzo 2022 (vedi freccia gialla); il minimo di fine ottobre 2023 (vedi freccia gialla) sembrava più un minimo intermedio. Di seguito c'è stato un rialzo che ci poteva stare sino a fine dicembre 2023, ma la fase successiva è decisamente fuori statistica.

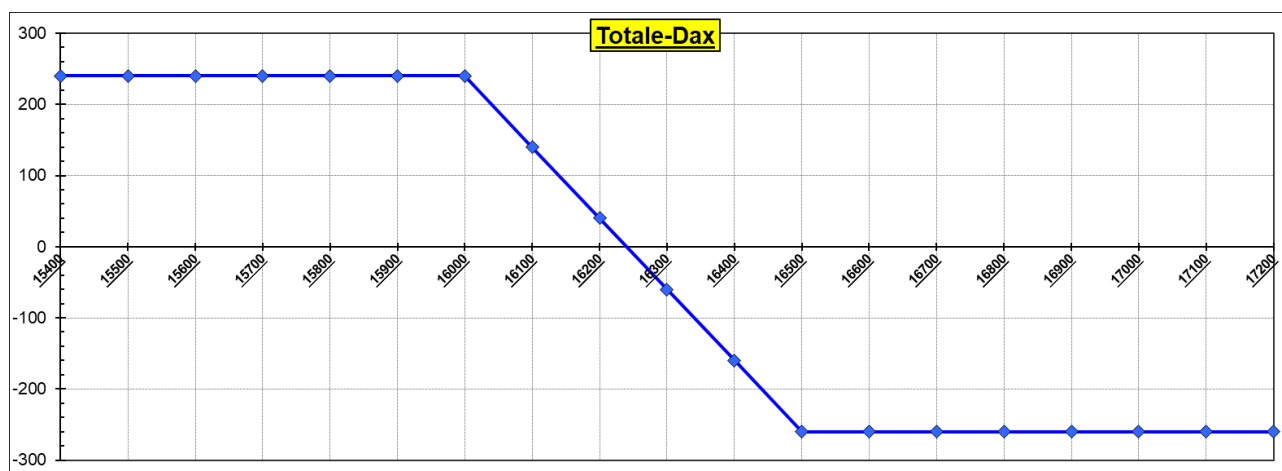
Difficile ipotizzare che sul minimo di fine ottobre 2023 sia terminato in anticipo un ciclo a 4 anni; pertanto mancherebbe una fase correttiva per andare a chiudere questo importante ciclo, diciamo entro aprile.

Tornando all'operatività adesso è in sofferenza.

L'Operazione ribassista con Vertical Put debit Spread su scadenza marzo: acquisto Put 16500 e vendita Put 16000.

Ricordo che la perdita massima di questa operazione è la differenza tra il prezzo pagato per la Put 16500 ed il prezzo incassato per la Put 16000 (nel mio caso circa 160 punti). L'operazione inizia a guadagnare per Dax sotto 160 rispetto allo strike 16500, ovvero da 16340 punti.

Vediamo il profilo utile/perdita della strategia sulla base dei miei valori operativi:



Queste Opzioni scadono il 15 marzo e penso di chiudere la Put 16000 venduta, che ha perso molto valore, e tenere la Put 16500 che in caso di correzione può apprezzarsi più rapidamente per il famoso effetto “Vega” ovvero l’incremento di Volatilità Implicita durante i ribassi. In tal caso basta anche un rapido movimento ben sotto 17000 (ma dipende da quanto mancherà alla scadenza) per uscire perlomeno in pari.

Per quanto riguarda la stessa operazione sul Dax, ma su Put scadenza giugno: acquisto Put 16500 e vendita Put 16000, per ora la mantengo, ma se la Put 16000 venduta perde oltre il 60% del suo valore, penso di chiudere questa Put e tenere la 16500 acquistata.